



Il Quotidiano Riccia



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Jelsi. Miglioramenti al servizio per il trasporto scolastico

Il Comune acquista un nuovo scuolabus

L'amministrazione comunale di Jelsi aggiunge un altro importante tassello alla predisposizione di servizi sempre più efficienti per la cittadinanza. Questa volta la novità riguarda i servizi scolastici.

Dai prossimi giorni, infatti, il servizio di trasporto scolastico potrà avvalersi del nuovo scuolabus comunale Iveco A50/E4/30/A, mezzo con caratteristiche tecniche di sicurezza e confort all'avanguardia nel settore.

Predisposto per il trasporto degli studenti delle scuole dell'infanzia, delle prima-

rie e delle secondarie di primo grado, il veicolo ha una capienza di 28 posti più

quello dell'autista e dell'accompagnatore, ed è stato acquistato grazie al contributo

regionale integrato con fondi comunali.

Grande soddisfazione viene espressa dagli amministratori. Il sindaco Mario Ferocino, nel ringraziare la ditta Moffa che ha svolto egregiamente il servizio fino ad ora, rileva che il nuovo scuolabus, oltre a garantire i migliori presidi di sicurezza per il trasporto scolastico, potrà finalmente permettere di dare risposta positiva anche alle istanze di mobilità dei piccoli della scuola dell'infanzia, finora impossibilitati al trasporto di questo tipo.



E' importante, sottolineano gli amministratori, che una scuola di un comune interno possa fruire di un ser-

vizio che permette di partecipare e fare anche esperienze esterne al proprio territorio.

IL COMUNE DI JELSI INFORMA

Con ordinanza del primo febbraio 2012 il sindaco di Jelsi, Mario Ferocino, ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per domani giovedì 2 febbraio per causa neve.



Fortore. I Piani predisposti spesso impiegano operatori esterni ai Comuni

Torna la neve ma senza disagi per la circolazione

molti amministratori per affrontare l'emergenza e per impiegare per qualche giorno giovani operatori di soccorsi.

Di questi tempi sono importanti anche

Con grande gioia dei ragazzi e dei bimbi è tornata la neve anche nel Fortore. Domani molte scuole rimarranno chiuse in molti comuni della zona.

Previste abbondanti nevicate per i prossimi giorni. Ma l'attenzione resta puntata sul piano neve messo a punto dalle amministrazioni nei mesi scorsi. Un essenziale strumento nelle mani dei

queste semplice opportunità lavorative. Sulla rete viaria della zona fortorina fino a ieri sera non si sono riscontrati gravi problemi di percorrenza, visto la scarsa neve.

Come sempre qualche difficoltà in serata si è presentata per l'abbassamento delle temperature che ha ghiacciato le strade, completamente libere. Di certo la neve contribuisce ad aggravare la

situazione di dissesto, già critica in alcuni punti del Fortore.

Ma se lo stato di fatto è legato alla 'genetica' del territorio, ad influire sulla stabilità interviene molto l'azio-

ne dell'uomo, e gli errori di valutazione, l'incuria, la negligenza, che aumentano in modo esponenziale i rischi e gli effetti.

Altri fattori determinanti i fenomeni franosi sono l'evol-

uzione neotettonica, le condizioni climatiche, l'azione dell'acqua cadente e dilavante, la forte acclività della parte bassa di alcuni versanti, la sismicità, le continue modificazioni della rete drenan-

te e delle pendenze d'asta (deviazioni, approfondimenti, riempimenti e svuotamenti del fondovalle), il disboscamento intenso, l'abbandono generalizzato dei terreni coltivati. **msr**

Mani esperte impegnate già nei preparativi della sagra del mese di maggio

La soppresata di Monacilioni: peculiarità conosciuta in tutto il mondo

Una tipicità monacilionesa è rappresentata oggi dalla soppresata, che in questo mese viene preparata in vista della sagra abbinata alla festa della patrona Santa Benedetta, che ricorre ogni terza domenica di maggio.

In paese sono conservati e venerati con grande devozione le spoglie e le sacre reliquie della Santa che subì il martirio del 372 d.c., durante l'impero di Giuliano l'Apostata. Ad essa è legata tutta la storia del piccolo centro molisano la cui popolazione è stata più volte ascoltata ed esaudita attraverso miracoli e grazie ricevute.

I monacilionesi l'hanno portata nel cuore, ovunque nel mondo. Infatti, si celebrano feste ed esistono statue, chiese e cappelle in Argentina (Buenos Aires), in USA (New York), in Venezuela (Maracay), in Canada (Hamilton e Montreal), in Brasile e in Australia, ma per

l'occasione si registra in paese un notevole rientro di concittadini dalle varie città d'Italia e da tutto il mondo.

A fare da cornice l'ormai tradizionale sagra della soppresata.

Il prodotto, tipicamente locale, viene preparato e cura-

to da mani esperte, che gli conferiscono la genuinità e la fragranza che lo caratterizza.

Nella sagra sono disponibili anche biscotti, formaggi, fave fresche e vino appositamente preparati in loco.

La tradizione molisana nella produzione della soppresata, ha origini antichissime; si hanno infatti, riferimenti storici fin dagli inizi del XIX secolo.

La sua pregevolezza risiede nel fatto, che per la sua produzione vengono utilizzati esclusivamente i tagli più magri e pregiati del suino.

Al taglio la superficie si presenta di colore rosso vivo, compatta e affettandola "tiene la fetta".

Dal caratteristico profumo e il sapore piuttosto accentuato, per le sue caratteristiche, la soppresata molisana si presta bene anche a lunghi periodi di conservazione, soprattutto in ambiente fresco.

Chi si reca alla sagra di Monacilioni ha l'occasione di scoprirla in ogni suo aspetto e pregio, e degustarla nei suoi più svariati utilizzi, accostata sempre a del buon vino locale.



La tipicità locale è legata alla festa della patrona che la popolazione ha fatto conoscere nel mondo

S.ELIA A PIANISI

Festa a sorpresa per i ...primi 40anni



Una festa a sorpresa per la giovane mamma, Antonella Mastrogiorgio, che la scorsa settimana ha festeggiato i suoi ... primi 40 anni. Sicuramente tutti ricorderanno questa particolare serata trascorsa tra batticuori e risate per festeggiare i primi 40 anni di Antonella.